

undefined

# Contesa a Piazza Affari per Eles, nuovo rilancio nell'Opa di Xenon

## M&A

Il private equity ha alzato il prezzo della sua offerta pubblica a 3,20 euro

Il cda del socio Mare Group ha già fatto sapere di non volere il delisting

**Laura Cavestri**

MILANO

Sembra la finale di un *match* di tennis, con continui rilanci nel campo avversario. In palio, il controllo su Eles Semiconductor Equipment

Ieri mattina, è stata la volta di Xenon private equity, che ha annunciato di avere alzato il prezzo della sua offerta pubblica di acquisto su Eles a 3,20 euro per azione dai precedenti 2,95. Il nuovo corrispettivo incorpora un premio del 40,9% rispetto al prezzo ufficiale delle azioni ordinarie registrato in data 22 ottobre 2025 (ultimo giorno di Borsa aperta antecedente l'annuncio dell'Offerta), nonché del 20,8% rispetto al corrispettivo dell'Opa Mare Group pari a 2,65 euro, come incrementato in data 10 dicembre 2025.

Dal canto suo, il 27 dicembre il consiglio di amministrazione di Mare Group – società di ingegneria quotata su Euronext Growth Milan e attiva in Italia e all'estero nello sviluppo di tecnologie abilitanti – aveva diramato un comunicato in cui spiegava di aver deliberato di non aderire all'Offerta pubblica di acquisto promossa da soggetti terzi sulle azioni di Eles Semiconductor Equipment, ma di aver preferito



Pmi contese in Borsa. Le offerte concorrenti su Eles

un'Opa totalitaria riguardante l'intero capitale ordinario e a voto plurimo della società.

Non solo, Mare Group ha anche ribadito la natura industriale dell'investimento in Eles, «finalizzato allo sviluppo tecnologico e alla crescita competitiva di entrambe le realtà in un'ottica di lungo periodo».

In tale contesto, la presenza di entrambe le società su Euronext Growth Milan costituisce «un valore potenziale e, considerata l'attuale composizione dell'azionariato, il delisting di Eles non rientra tra gli obiettivi del proprio progetto strategico». In poche parole, no



A Piazza Affari, il titolo Eles ha chiuso a +7,48%, pari a 3,16 euro

secco al delisting di Eles.

L'esborso massimo complessivo di Xenon per l'Offerta, alla luce del nuovo corrispettivo (pari a 3,20 euro) e tenuto conto del numero massimo di azioni ordinarie (ovvero 15.806.497), sarà pari a 50.580.790,40 euro, con tanto di lettera inviata a Consob a garanzia per dell'esatto adempimento del pagamento (la cosiddetto *cash confirmation letter*).

«A seguito del nuovo corrispettivo – aggiunge Xenon in una nota – l'aumento di capitale in denaro riservato in sottoscrizione al fondo avrà un importo indicativo di 56 milioni di euro (comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo) e l'aumento di capitale in natura, riservato in sottoscrizione ai soci storici a fronte dell'esecuzione dei conferimenti di propria competenza avrà un importo indicativo di massimi 16 milioni (comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo)».

In ogni caso – specifica ancora Xenon – restano invariati tutti gli altri termini e modalità dell'Offerta, come il periodo di adesione, che sarà compreso tra il 5 gennaio 2026 e il 6 febbraio 2026 (salvo proroghe). Infine, poiché l'Offerta si configura come concorrente rispetto all'Opa Mare Group, ne deriva che i titolari di azioni ordinarie di Eles che alla data odierna abbiano già aderito all'Opa Mare Group saranno liberi di revocare la propria adesione e aderire a quella di Xenon, a partire dal prossimo 5 gennaio.

A Piazza Affari ieri il titolo Eles ha chiuso in rialzo del 7,48%, a 3,16 euro per azione, con una variazione su un anno del 96%. Sostanzialmente fermo il titolo di Mare Group, che ha archiviato la giornata in progresso dello 0,5%, a quota 4 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA